

**BIBLIOTECHE
CORAGGIOSE**

GUARDANDO AL FUTURO



Nelle biblioteche della
Provincia di Reggio Emilia

15 | 30
OTTOBRE

biblioteche.provincia.re.it

Sabato 29 ottobre 2016 · ore 17

Biblioteca Musicale Armando Gentilucci

Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
sede Achille Peri · via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia



Info: biblioperi@municipio.re.it · 0522 456772

I GIORNI DELLE
BIBLIOTECHE
BiblioDays 2016



Reggio Emilia Romagna
bc cultura per il bene comune
informazioni@bc.re.it

SEMPRE
BIBLIOTECHE
PER IL BENE COMUNE
INFORMAZIONI
0522 456772

UNIVERSITÀ
UV-R

In passato la musica poteva essere ascoltata solo durante la sua esecuzione dal vivo. La registrazione del suono ha cambiato il nostro modo di conoscerla e, di conseguenza, il nostro rapporto con l'opera musicale o col modello che di essa ci siamo fatti. Il progresso tecnologico, che ha attraversato il Novecento, ha ricevuto dall'informatica un ulteriore e inarrestabile impulso in avanti: dall'ascolto rituale del disco in lacca, che conteneva quattro minuti di registrazione per facciata, alla storia della musica in un taschino, grazie a supporti sempre più innovativi. Oggi l'intero mondo musicale è a portata di un click. Ma com'è veramente il nostro ascolto?

Il viaggio tra le 18.000 registrazioni sonore, che la Biblioteca custodisce in vari supporti e mette a disposizione del pubblico, riserva molte sorprese. Perle rare come la prima registrazione al mondo di un quartetto d'archi, o la Settima sinfonia di Beethoven diretta da Toscanini con l'Orchestra filarmonica di New York nell'edizione originale, portano alla luce il perenne conflitto del musicista con la presa del suono e la tensione sempre viva e feconda nel rapporto fra l'interpretazione e il tempo.

*Musiche di R. Wagner, L. van Beethoven, F. Chopin,
F. Mendelssohn-Bartholdy, T. Albinoni, G. Verdi, J. Garbarek*

Michele Ballarini, relatore

Michele Ballarini è membro fondatore del Trio Brahms, e con questo complesso ha vinto il Concorso Internazionale “J. Brahms” di Amburgo e il premio Lyons a Firenze. Ha tenuto più di trecento concerti in Trio, esibendosi presso le più prestigiose sedi concertistiche italiane ed estere. Ha periodicamente ricoperto il ruolo di primo violoncello nell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna “A. Toscanini”, e nel corso di un ventennio ha fatto parte dei più importanti complessi cameristici italiani - Ensemble Garbarino, Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo, Orchestra da Camera di Mantova e I Virtuosi Italiani, con i quali collabora dal 2007. Ha registrato per la Rai, la Rtsi svizzera, la Sdr tedesca e la Orf austriaca, ed ha al suo attivo numerose incisioni discografiche per le etichette Bongiovanni, Sonoton, La Musica e ARTS. È docente di violoncello e di Storia e analisi della fonografia al Conservatorio di musica “A. Boito” di Parma.